



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

Convegno
#PRIMALEFFICIENZA NEL NUOVO PNIEC

Consumi di energia in Italia
e nuove direttive europee

Roma 29-11-2023

Giovanni Puglisi/ ENEA-DUEE



1101 0110 1100
0101 0010 1101
0001 0110 1110
1101 0010 1101
1111 1010 0000



**L'ALTRA
STRADA
PER LA
TRANSIZIONE**

XV CONFERENZA NAZIONALE SULL'EFFICIENZA ENERGETICA

ROMA | 28-29 NOVEMBRE 2023



Consumi di energia (andamento 2023)

Energia primaria: -3%

Domanda di energia: - 5%

Fonti: -13% gas

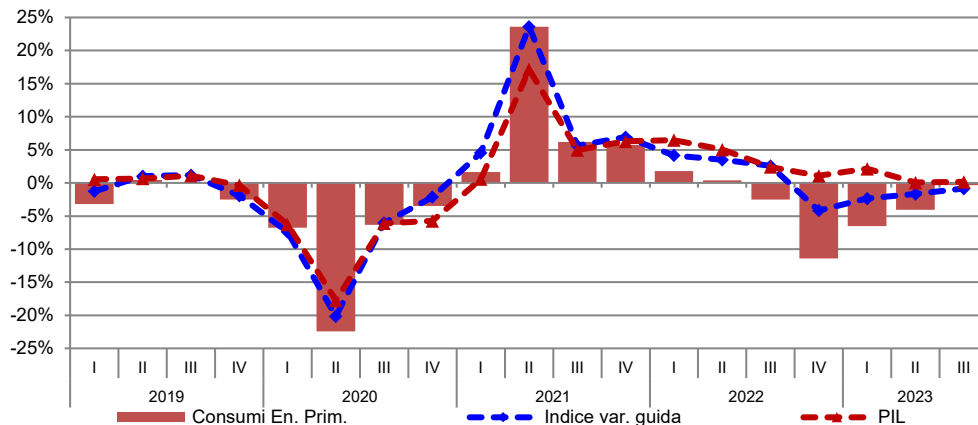
- 1,4% petrolio

- 20% combustibili solidi

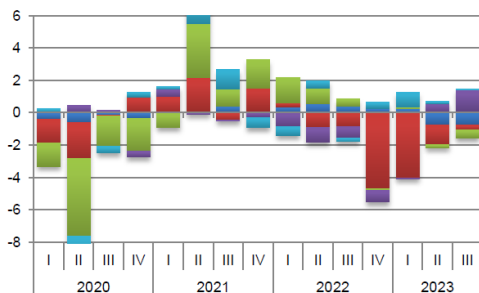
+10% FER

- 4% energia elettrica

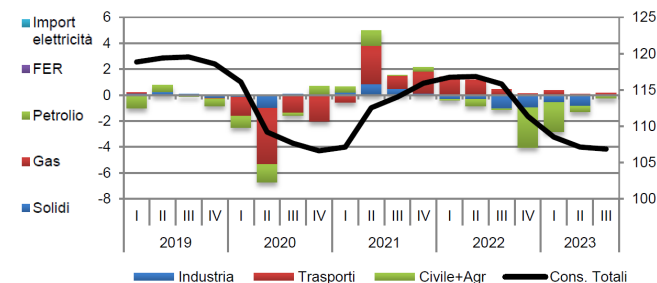
Consumi di energia primaria, PIL e indice delle variabili guida (var. tendenziale %)



Fabbisogno di energia primaria per fonte (Mtep)

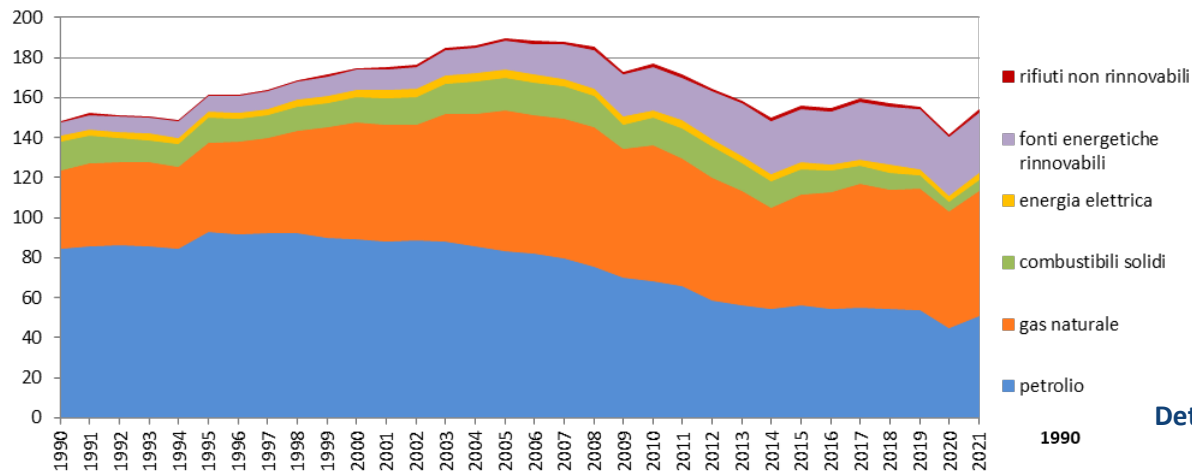


Consumi finali di energia per settore (Mtep)

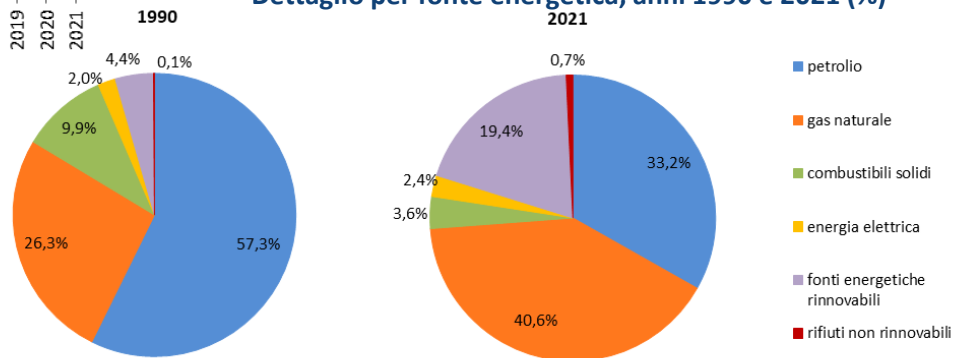


Domanda di energia primaria

Dettaglio per fonte energetica, anni 1990 – 2021 (Mtep)



Dettaglio per fonte energetica, anni 1990 e 2021 (%)



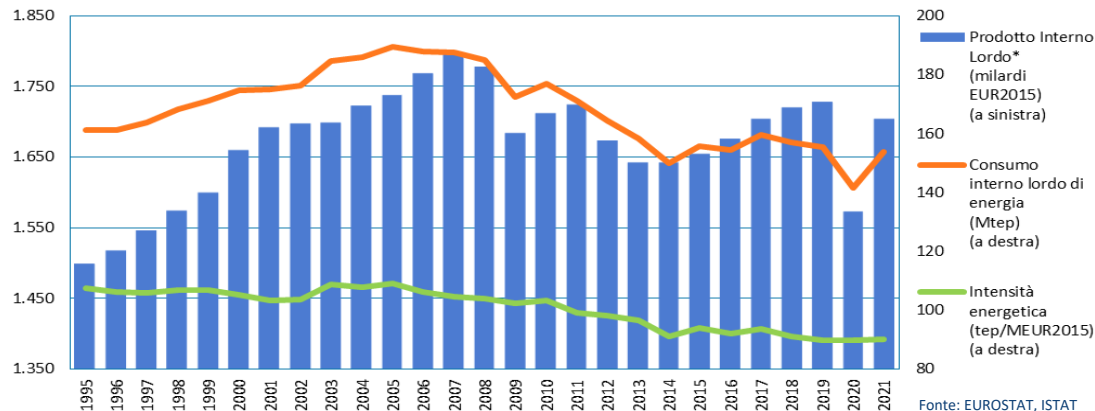
Fonte: EUROSTAT

Intensità energetica

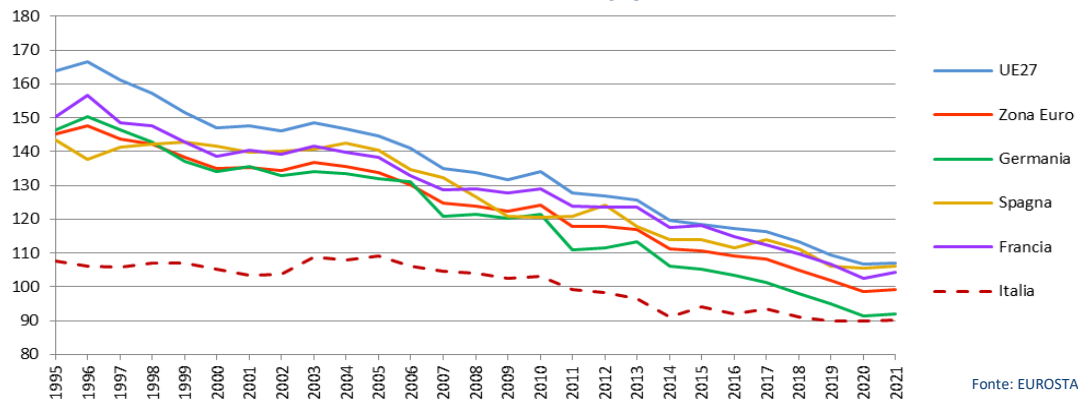
(quantità di energia consumata per la produzione di una unità di prodotto interno lordo)

1995-2021: - 16,1%

PIL, consumo interno lordo di energia e intensità energetica primaria, anni 1995-2021



Intensità energetica primaria in alcuni Paesi UE27, anni 1995-2021 (tep/MEUR₂₀₁₅)

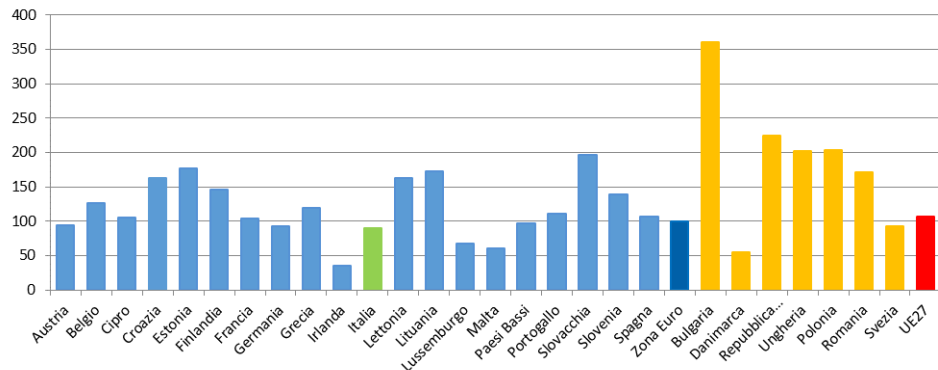


Intensità energetica e indice ODEX

(indicatore di consumo unitario ponderato per il loro peso sui consumi finali del settore)

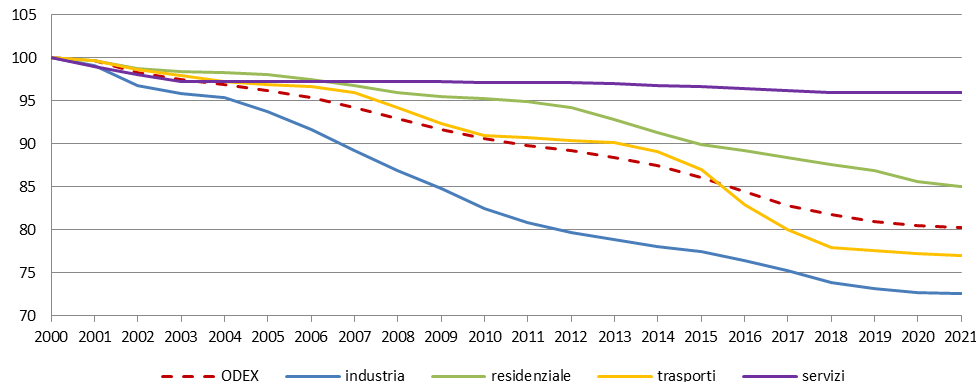
2000-2021: + 19,7% (+1,0% annuo)

Intensità energetica primaria dei Paesi UE27, 2021 (tep/MEUR₂₀₁₅)



onte: EUROSTAT

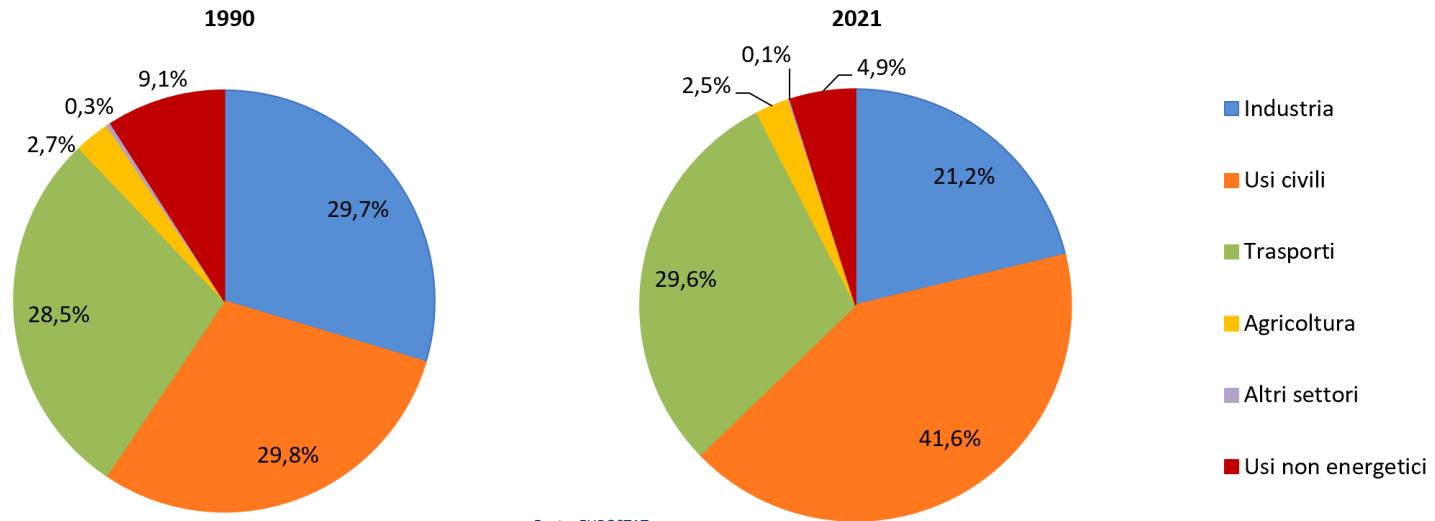
Indici tecnici di efficienza energetica per settore in Italia, anni 2000-2021 (2000=100) - ODEX



Fonte: ODYSEE

Intensità energetica e indice ODEX

Consumi finali di energia in Italia. Dettaglio per settore, anni 1990 e 2021 (%)



Fonte: EUROSTAT

Energy Efficiency First



Direttiva (UE) 2023/1791

La nuova direttiva **sull'efficienza energetica** (rifusione) è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale Europea il 13 settembre 2023 ed è entrata in vigore il 10 ottobre 2023.

Prevede un “**quadro comune**” di misure in vigore nei diversi Stati membri, con l'obiettivo di perseguire una **politica unitaria in merito all'efficientamento energetico** e alla **riduzione delle emissioni di CO₂**.

I nuovi “target” da raggiungere entro il 2030 sono da intendersi come “**requisiti minimi**”.

Entro l'11 aprile 2024, la Commissione adotta orientamenti che forniscono un quadro generale comune, comprensivo della procedura di **supervisione, monitoraggio e comunicazione**, che gli Stati membri possono utilizzare per elaborare le metodologie costi-benefici per le misure messe in atto.

Direttiva (UE) 2023/1791

Obbligo di risparmi energetici

- **riduzione consumo energetico** al 2030: **11,7%** (rispetto allo scenario UE 2020)



limite superiore di: 763 Mtep per il consumo finale di energia (*vincolante*)
993 Mtep per il consumo primario (*indicativo*)

- **risparmi energetici annuali** nell'uso finale (riferiti al triennio precedente il 1/1/19):
 - 0,8% al 31/12/2023
 - 1,3 % al 31/12/2025
 - 1,5 % al 31/12/2027
 - 1,9 % al 31/12/2030

*I contributi nazionali potranno avere uno **scostamento** fino al **2,5%** (rapporto tra intensità energetica, PIL pro capite, sviluppo delle energie rinnovabili e potenziale di risparmio energetico).*

Direttiva (UE) 2023/1791

Ruolo esemplare del settore pubblico

- Obbligo di **riduzione del consumo energetico annuale dell'1,9% per il settore pubblico** (con l'eventuale eccezione dei trasporti pubblici e delle forze armate)
- Obbligo di **ristrutturazione** ogni anno di almeno il **3%** della superficie totale degli **immobili pubblici**
- gli Stati membri provvedono affinché le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori che concludono **contratti pubblici di appalto e concessione** acquistino prodotti, servizi, edifici e lavori ad alta efficienza energetica (salvo nei casi in cui ciò non sia tecnicamente fattibile).
In ogni caso, per tutti i contratti pubblici di appalto e concessione va applicato il principio "l'efficienza energetica al primo posto".

Direttiva (UE) 2023/1791

Sistemi di gestione dell'energia

- Promuovere l'adozione di **sistemi di gestione dell'energia** (obbligatori per imprese con consumi annui superiori a 85 TJ) o **audit energetici** (obbligatori per imprese con consumi annui superiori a 10 TJ) da parte delle aziende.



L'attuazione delle raccomandazioni contenute negli audit è obbligatoria (ad eccezione di quelle in cui il periodo di ammortamento è superiore a tre anni).

Povertà energetica

- introduce sostanziali novità riguardanti il contrasto alla povertà energetica assegnando un ruolo prioritario nelle misure di promozione dell'efficienza energetica alle **fasce deboli di popolazione** e/o **soggetti che versano in condizione di povertà energetica** (clienti vulnerabili, le persone in condizioni di povertà energetica, le famiglie a basso reddito e le persone che vivono negli alloggi sociali)

Direttiva (UE) 2023/2413

La nuova direttiva **sulle fonti rinnovabili** è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale Europea il 31 ottobre 2023 ed è entrata in vigore il 20 novembre 2023.

Obiettivo rinnovabili:

- garantire **una quota rinnovabile pari almeno al 42,5%** (contro l'attuale 32%) **nel consumo finale di energia**, con l'obiettivo di raggiungere il 45% nel 2030 (trasporti, industria, edilizia e teleriscaldamento)
- gli Stati Membri sono inoltre incoraggiati a destinare almeno il **5%** della capacità delle nuove installazioni energetiche a **soluzioni innovative "GREEN"**.

Direttiva (UE) 2023/2413

- **Edifici, riscaldamento e raffrescamento:** almeno il 49% di quota di energia rinnovabile negli edifici nel 2030, con aumento di 0,8% entro il 2026 e 1,1% entro il 2030.
- **Trasporti:** riduzione del 14,5% dell'intensità dei gas serra o almeno il 29% di energie rinnovabili nel consumo finale di energia entro il 2030.
- **Industria:** incremento annuale delle FER di 1,6% (grazie a una quota maggiore di biocarburanti avanzati e a una quota più ambiziosa di carburanti rinnovabili di origine non biologica, come l'idrogeno)

Direttiva (UE) 2023/2413

Procedure di rilascio delle autorizzazioni

Gli SM individuano delle **zone di accelerazione** (aree terrestri, marine o acque interne) per le energie rinnovabili particolarmente adatte per impianti FER in cui le autorizzazioni vengono rilasciate:

- entro 12 mesi per nuovi impianti o per l'adeguamento di quelli esistenti (fuori da queste zone entro 2 anni)
- entro 1 mese per apparecchiature per l'energia solare < 100 kW (anche CER)
- entro 1 mese per pompe di calore < 50 MW

Direttiva EPBD

... in approvazione

- ✓ edificio a “emissioni zero”,
- ✓ passaporti di ristrutturazione i
- ✓ infrastrutture per la mobilità sostenibile
- ✓ edifici intelligenti (SRI)
- ✓ piano nazionale di ristrutturazione degli edifici

Conclusioni





Grazie per l'attenzione!



Contatti:

Giovanni Puglisi

C. R. ENEA Casaccia (Roma)

Dipartimento Unità Efficienza Energetica

Responsabile Divisione Sistemi, Progetti e Servizi per l'efficienza
energetica

<http://www.enea.it>

<http://www.agenziaefficienzaenergetica.it>

giovanni.puglisi@enea.it